



6

GILDA degli insegnanti

Professione DOCENTE dicembre 2006



Illustrazione a cura di Angelo Scibba

Rubrica a cura di Libero Tassella\*

# I Bandolo di Arianna

## È permesso?... Permessi, aspettative e congedi



3ª parte

### Per testimonianze in giudizi penali e civili:

per i giorni necessari con intero trattamento economico, al rientro il docente deve produrre attestazione dell'avvenuta testimonianza con l'indicazione dei giorni d'impegno.

**Per motivi di campagna elettorale:** la Presidenza del Consiglio dei Ministri emana apposita circolare, in occasione di elezioni politiche e/o amministrative.

### Per assolvere alle funzioni di componente di seggio elettorale:

il beneficio spetta ai componenti il seggio elettorale: presidente, scrutatore, segretario, ai rappresentanti di lista, nonché, in occasione del referendum popolare ai rappresentanti promotori del referendum.



I docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato si assenteranno dal servizio per i giorni necessari (operazioni di voto e scrutinio) con l'intero trattamento economico, al rientro dovranno produrre l'attestazione dell'avvenuto assolvimento delle funzioni; inoltre per l'impegno in giorni festivi (la domenica o eventuale altro giorno festivo) è previsto, ai sensi dell'art. 35 del DPR 10.1.1957 n. 3, il riposo compensativo (art. 11 Legge 21.3.1990 n. 53). I docenti che fruiscono di un orario di servizio distribuito in cinque giorni settimanali, con l'esclusione della giornata del sabato, qualora sono impegnati in tale giornata, per assolvere le funzioni di componente di seggio elettorale, hanno titolo al recupero con altro giorno lavorativo che il dirigente scolastico determinerà in rapporto alle esigenze servizio (cfr. C.M. 14.6.1990 n. 160). Durante i giorni di assenza e di riposo, i docenti con contratto a tempo indeterminato e determinato possono essere sostituiti, qualora nei giorni in questione abbiano obblighi di servizio di insegnamento e non vi sia altro personale a disposizione, mediante l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di supplenze brevi o temporanee. Di seguito riportiamo integralmente la CM n. 160 del 14.6.1990 e un modello di richiesta di permesso per i componenti il seggio elettorale.

**Per esercitare il diritto di voto:** un giorno fino a Km. 700, due giorni oltre i 700 Km. Con intero trattamento economico. Il permesso

spetta nel caso in cui, assolto all'obbligo del cambio di residenza, (art. 13 DPR 30.5.1989 n. 223) non sia stata effettuata l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di servizio. Al rientro ovviamente il docente deve produrre attestazione dell'avvenuto esercizio del diritto di voto, rilasciata dal Presidente di seggio (C.M. Tesoro 10.3.1992, n. 23, C.M. Funz. Pubbl. 18.3.1992, n. 75, C.M. Funz. Pubbl. 1.12.1992 prot. 9719/92/10.0.235).

**Per l'espletamento dei compiti connessi alla funzione di RLS:** per l'espletamento e l'adempimento dei compiti previsti dai punti b, c, d, g, i, l dell'art. 19 del D. Lgs. 626/94, i rappresentanti per la sicurezza (RLS) oltre ai permessi già previsti per le RSU, utilizzano appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante; il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

### Per infortunio sul lavoro:

in caso di assenza dovuta ad infortunio sul lavoro, il docente ha diritto alla conservazione del posto fino a completa guarigione clinica. In tale periodo al docente spetta l'intera retribuzione (art. 20, comma 1 CCNL 24.7.2003).



### Per malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio:

fuori dei casi previsti dal comma 1 dell'art. 20 del CCNL del 24.7.2003 (assenza dovuta ad infortunio sul lavoro), se l'assenza è dovuta a malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio, al lavoratore spetta l'intera retribuzione per tutto il periodo di conservazione del posto di cui all'art. 17, commi 1, 2 e 3. Le disposizioni sono dirette sia ai docenti con contratto a tempo indeterminato sia ai docenti a tempo determinato nei limiti della durata della nomina e per questi ultimi anche a valere su eventuale ulteriore nomina conferita in costanza delle patologie dovute a malattia riconosciuta dipendente da causa di servizio.

**Per cure e riabilitazione di tossicodipendenti:** il docente può assentarsi fino a tre anni senza alcun trattamento economico (art. 124, com-

ma 1 DPR 9.10.1990 e art. 23 comma 7 del CCNL 95).

**Per assistenza familiare tossicodipendente:** il docente può assentarsi fino a tre anni senza alcun trattamento economico (art. 124, comma 2 DPR 9.10.1990, n. 309 e art. 17 comma 7 del CCNL 24.7.2003).

**Per la cura della TBC:** il docente può assentarsi per il periodo prescritto senza alcun trattamento economico (C.M. Sanità del 18.8.1983, n. 65 e art. 17 comma 7 del CCNL 24.7.2003).

**Per cure elioterapiche, climatiche o psammoterapiche:** per i giorni necessari e con il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali per le assenze per malattia (vedi assenze per malattia). Hanno diritto solo i mutilati o invalidi di guerra o per servizio che debbono attendere alle cure richieste dal loro stato di invalidità (art. 22, comma 25 Legge 23.12.1994, n. 724).



**Per cure fisioterapiche:** 30 giorni con intero trattamento economico, previa autorizzazione del medico provinciale (ora ASL) per il personale appartenente alle categorie dei mutilati e degli invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa inferiore a due terzi (art. 26, legge 30.3.1971, n. 118).

**Per dottorato di ricerca:** il DPR 11.7.1980 n. 382 e la legge di modifica 13.8.1984, n. 476 stabiliscono che il pubblico dipendente, ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrono le condizioni richieste.

La successiva legge n. 448 del 28.12.2001, art. 52 comma 57, ha in parte integrato la legge 476/84, aggiungendo, all'art. 2 comma 1, il seguente periodo: "in caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione Pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Pubblica cessi per volontà del dipenden-